

assistere allo svolgersi di un peristalto interiore
che l'organismo
dimora di me
si va compiendo

mercoledì 14 gennaio 2015
15 e 00

la percezione dello svolgersi di un peristalto interiore
quando mi curo di osservare

mercoledì 14 gennaio 2015
15 e 02

sapere dello svolgersi di ogni peristalto interiore
mentre attivo
è dello spazio organisma
del corpo mio

mercoledì 14 gennaio 2015
15 e 04

i peristalti interiori che si vanno svolgendo
e quando di questi
non ho concepito attenzione

mercoledì 14 gennaio 2015
15 e 06

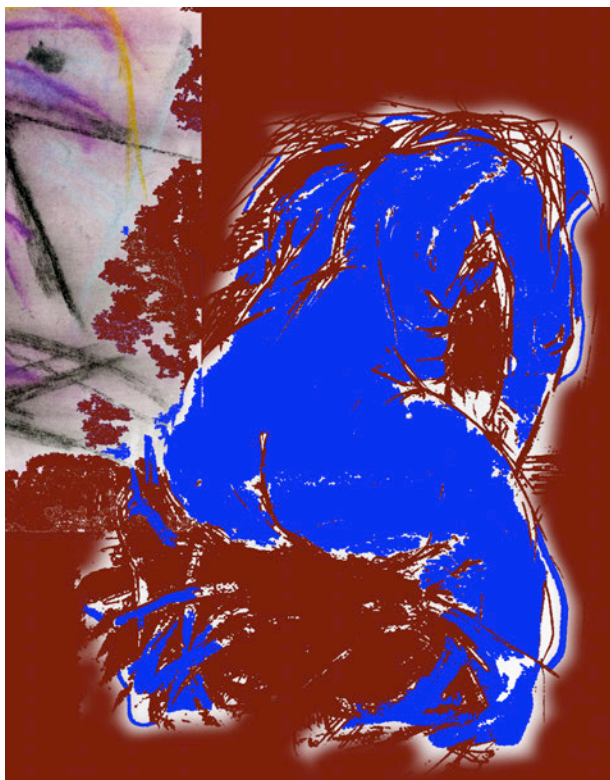


quando una sceneggiata che proviene da intorno alla mia pelle
mi si riverbera all'interno del mio organisma
come quando un peristalto interiore

mercoledì 14 gennaio 2015
22 e 00

quando d'incontrare te
e li volumi tuoi che porti
delli volumi miei che porto
lo reiterar d'emulazione
fa il tocco tuo di contenere

giovedì 15 gennaio 2015
15 e 00



del tocco tuo a contenere
se pure ancora solo pensato
del volume mio
dalla memoria mia
ad esser contenuto
si fa
di reiterato

giovedì 15 gennaio 2015
15 e 02

la percezione della vividescenza reiteranda
ovvero
la percezione metafisica dell'esaudendi

giovedì 15 gennaio 2015
15 e 04

che di metafisico avvertire
di medesimar
m'aspetta appresso
l'esaudire

giovedì 15 gennaio 2015
15 e 06

del passo peristalto appresso
e ancora non fatto realizzato
d'effetto in precorrenza
d'interiore percepire
s'è fatto ormai
di già medesimo

giovedì 15 gennaio 2015
15 e 08

che poi
dello mancar dell'ottenere
a far di sentimento
d'oriente
rende a me
di desiderio

giovedì 15 gennaio 2015
15 e 10



raggiungere di mio
il complemento tuo
al mio

giovedì 15 gennaio 2015
15 e 12

*ho trentasette anni
ma i miei desideri sono a quattro
21 agosto 1980*

*i miei desideri
che non distruggano la mia idea di uomo
24 luglio 1984
14 e 53*

*desiderio ed opportunità
opportunità e desiderio*

25 agosto 1989
11 e 55

*il mistero di me
e lei che lo consente entrando nei suoi desideri*

29 novembre 1998

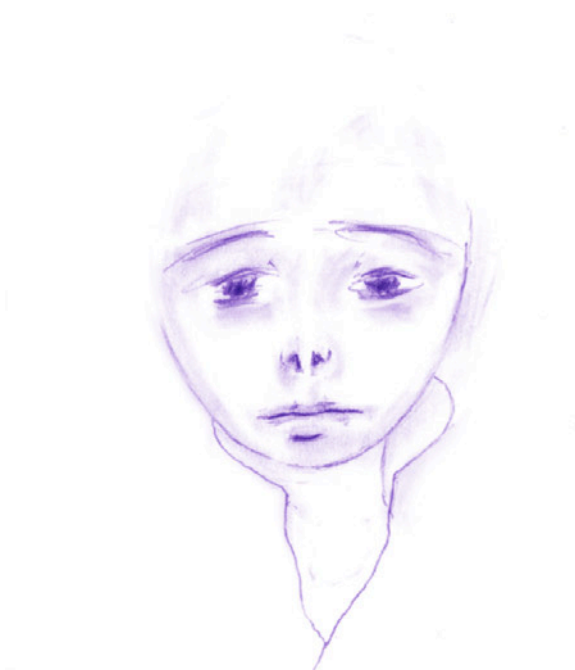
*comunque cerco quanto ho trovato con te
comunque desidero d'essere con te
ma non qui
cieco della memoria
prima della memoria
non voglio tornare alla memoria*

26 settembre 1999
23 e 22



*l'interiore
d'intrinseco a te
d'appartenere*

giovedì 15 gennaio 2015
18 e 00



lo spazio a te
che d'avvertire tuo d'appartenere
dall'intrusione altrui
d'esclusività a volere tuo
fai di difesa

giovedì 15 gennaio 2015
20 e 00

d'ancestro organisma
i peristalti primordi
e per quanto integrati a percorso
da scenate d'appreso intelletto

venerdì 16 gennaio 2015
22 e 00

d'appreso intelletto
a cablar di memorie
delle tappe a mimare
del fuori e del dentro
si fa l'addestrare

venerdì 16 gennaio 2015
22 e 02

del fuori e del dentro
le memorie a cablarne le pose
e a emulare
l'oriente
a cercarne i ritorni

venerdì 16 gennaio 2015
22 e 04

pose primordie
già fatte d'ancestro organisma
nel quando di dentro e da fuori
dei quadri di scena appianati
si fa degli stami interiori avvivati
proietti a creare memoria

venerdì 16 gennaio 2015
22 e 06

proietti e proietti
che da vividescenze interiori
fa biostrutture
di sedimento a memorie

venerdì 16 gennaio 2015
22 e 08

sedimenti del mio passato
che fino al mio presente
mi àncora portando

venerdì 16 gennaio 2015
22 e 10

sedimenti del mio passato
che sempre
negli adesso
di dentro la mia carne
prova a dettare
il mio futuro

venerdì 16 gennaio 2015
22 e 12

*sedimenti del mio passato
ove il presente
si àncora
annegandomi*

25 novembre 1979

*la nuvola del tempo
e gli innumerevoli presente sedimentati a passato
quadri di spazio
riempimento che scopre vuoto il resto
e poi nostalgia
e amore ai ritorni
paura*

17 marzo 1991
21 e 32



*ed ancora fuori della storia
ambiente sconosciuto ai sedimenti
me prima
la prima volta
commedie
prima della storia per costruire storia*

17 marzo 1991
21 e 38

*d'attivi ritorni alle mie carni
delle culle di appresso
a dare l'orienti
mimi di dentro
stampa pose a traguardo*

venerdì 16 gennaio 2015
22 e 14

*pioggia d'autunno
chi sei che vieni
perché mi guardi chiedendo
violini accompagnano il vento
lagrime d'argento disegnano sul tuo viso
albero senza frutto attendi le foglie
io inseguo il tuo presente
cullandomi nel tuo sogno*

*31 agosto 1973
10 e 49*

di sedimento a risonar concatenato
passo dopo passo
a non capir della sorgenza loro
d'organicità attivata
divie' d'obbligato

sabato 17 gennaio 2015
17 e 00

peristalti primordi
e dei pilastri fondati
d'ancestro cablato

sabato 17 gennaio 2015
17 e 02

che sostenendo me di percorrenza
di peristalti d'appreso
alla memoria
da pilastro a pilastro
so' ponteggiato

sabato 17 gennaio 2015
17 e 04

fatti d'ancestro
pilastri isolati

sabato 17 gennaio 2015
17 e 06

*finestra
luce ove non vedo altro
come raggiungerti
è oscurità intorno
solo la tua luce*

.....

*17 aprile 1972
22 e 00*

*luoghi isolati
cellule di vita circondate da niente
movimento
nessun ponte che sappia sorreggere
il vuoto separa
lampi di presenza
unica capacità di unificare*

19 gennaio 1988

*un tempo ed il suo futuro
rimando e attesa
per quando sarà presente
ponti scenici alle commedie
volare senza più radici
servitù senza ritorni
violenza al tradimento
nidi tra le tempeste
tempo ed angoscia
ritorno al principio
ripresa da allora*

28 ottobre 1990
21 e 04

*crystalli nella mia mente
effetti costanti
passioni*

22 febbraio 1992
21 e 24

*organizzare un quadro nel quale divenire in essere
28 febbraio 1992*

*l'attimo della mia presenza nel tempo lunghissimo dell'evolversi della materia
1 marzo 1992*

*maglie di vita
costellate d'appoggi primordi*

sabato 17 gennaio 2015
20 e 00

*quando della pelle
l'abbraccio è di mancare
lo spazio
di solitudine immensa
m'è d'avvertire*

sabato 17 gennaio 2015
20 e 02

*ondulato inconsistente
arcobaleni di fumo
comunque immobile dentro la pelle*

12 settembre 1973
15 e 54

*speranza d'autunno
vento di primavera
delusione di un'estate di solitudine*

4 luglio 1972
9 e 54

*questa solitudine
dall'interno m'assale
ora piango
perché*

29 agosto 1972
18 e 30

*dolce poesia dei miei sogni
distesa immensa di quei tramonti
verde solitudine di una malinconia infinita
dove
e niente mi circonda*

*29 ottobre 1972
15 e 37*

*solitudine di un mondo
che invade i sogni
dando morte di realtà*

*5 luglio 1973
10 e 15*

*il corpo mio s'accende d'ancestralità a primordio
e alla memoria sua di sedimenta
ad eccitar di peristalto
di reiterar vividescenze
alle mie carni
monta l'oriente
di quel che allora
di dentro a sé ed intorno
quanto durante c'era
quando s'avvenne in precedenza
l'esaudire*

*sabato 17 gennaio 2015
21 e 00*

*sete
sete colmabile perché c'è oasi
oasi senza acqua
alberi morsi
linfa dolciastra capace di assetarti ancora
sgomento del non bere
alberi sradicati alla ricerca della fonte che li disseta
delusione di non trovare
disperazione distruttrice nel non poter avere
carcere di morte ove era speranza
sete di ciò che manca
fontane che non dissetano
fontane ristoratrici di una volta
fontane ormai incapaci*

*11 aprile 1972
14 e 30*

*niente trovo capace di riempire d'incastro quella famelica bocca
m'annego in essa
pulsava più forte
la prova senza fine m'attende
ora m'immergo al passaggio sconoscendo l'attesa
la mente m'attende
e al di là non conosco*

13 giugno 1974

*dar da mangiare a chi non l'ha
che del suo corpo
non può condurre
oltre alla fame*

*3 giugno 2001
20 e 16*

*l'umor che fame teme
a divenir memoria
rese futuro
e concepì paura
e m'inventai la guerra*

*5 luglio 2000
12 e 46*

*ma guarda che 'mbecille
a bestemmia' la vita me so' dato
che de destino 'nfame m'ho creduto
e rintuzza' li buchi co' le mano*

.....

*2 ottobre 2001
14 e 02*

quando il corpo mio organisma
s'accende d'emulare

domenica 18 gennaio 2015
12 e 00

che d'eccitar della memoria mia di sedimenta
di risonar verso la carne
a conseguir nei peristalti
dello mimar si fa
deg'l'emulare

domenica 18 gennaio 2015
12 e 02

premi alle viste
e dell'andare
mi fo a portato

domenica 18 gennaio 2015
12 e 04

tele di ragno
che la memoria mia
di risonare
in maglie d'azioni
alle mie carni
rende dettato

domenica 18 gennaio 2015
16 e 00

continuità nell'emular di pose
che tele di ragno
dalla memoria
ponta i miei passi
a cucire me
co' intorno

domenica 18 gennaio 2015
16 e 02

*tele di ragno
sempre a curare
che di continuità
d'ogni evenienza
sia l'efficenza*

*23 giugno 2003
10 e 26*

*tele di ragno
laccio per laccio
a trattener
l'uno con l'altro
di me
fanno la forma*

*20 febbraio 2004
13 e 39*

*sostegno alla mente
e son tele di ragno
logica a merletti
storie tra loro connesse
cose già fatte
mosse a produrre
d'estemporaneità
fili tra nodo e nodo*

*28 marzo 2000
18 e 29*

*le ragioni della mente e le tele di ragno
idee maldestre quando prive di me*

*30 marzo 2000
0 e 04*

*condurre me ad incontrare ologrammi
di volta in volta ambiente d'allucinata credulità
m'intendo presente d'esso
ma poi
d'incanto
ne trovo un altro e un altro ancora
sprovvieduto delle mie risorse
me d'esse
essere in barca
condotto ad impotente
nulla al posto di me
e vado a cercare altre tele di ragno*

*30 marzo 2000
12 e 13*

*ad incontrar d'un solo riquadro
storia totale
a diagnosticar del poi
mi si consegue dentro*

*domenica 18 gennaio 2015
17 e 00*

*la memoria mia di sedimenta
a risonar
torna di sé
vividescente
alle mie membra
che l'ha prodotta*

*domenica 18 gennaio 2015
17 e 02*

*che ad incontrar che incontro
d'estemporaneità
di simulacro faccio*

*1 febbraio 2003
8 e 29*

*che la memoria mia
d'estemporaneità
è fatta d'ologrammi*

*15 maggio 2005
17 e 13*

membra di dentro
che la memoria mia
ravviva di sé
restituendo ad esse
quanto
esse stesse
avevano dato
a lei
di registrare in serbo

domenica 18 gennaio 2015
17 e 04

copioni
che della carne mia di dentro
d'attimar sé stessa alla memoria
d'appunto l'assuma
a sedimento

lunedì 19 gennaio 2015
19 e 00

che per reiterar nel successivo
a quelle stesse membra
si facciano a tonare
e d'irrorar di sé
vividescenza

lunedì 19 gennaio 2015
19 e 02

dello manifestar che le membra rende di sé vividescenza
alla memoria stessa che glie l'ha resa
di retroriflettività a tornare
glie la rimanda
e di fasar con essa
d'intensità
a me presente
di richiamato
fa lo notare

lunedì 19 gennaio 2015
19 e 04

*il corpo mio
di sua vividescenza
a volumar
si fa come è già stato*

*11 dicembre 2007
15 e 04*

*d'accensione biologica all'organismo
la vividescenza a me*

*2 dicembre 2012
11 e 02*

*durante la vividescenza di un ruolo
e l'assunzione della soggettualità*

*20 settembre 2013
21 e 06*

*la focalità d'astratto emergente
e la vividescenza organica di un mimo*

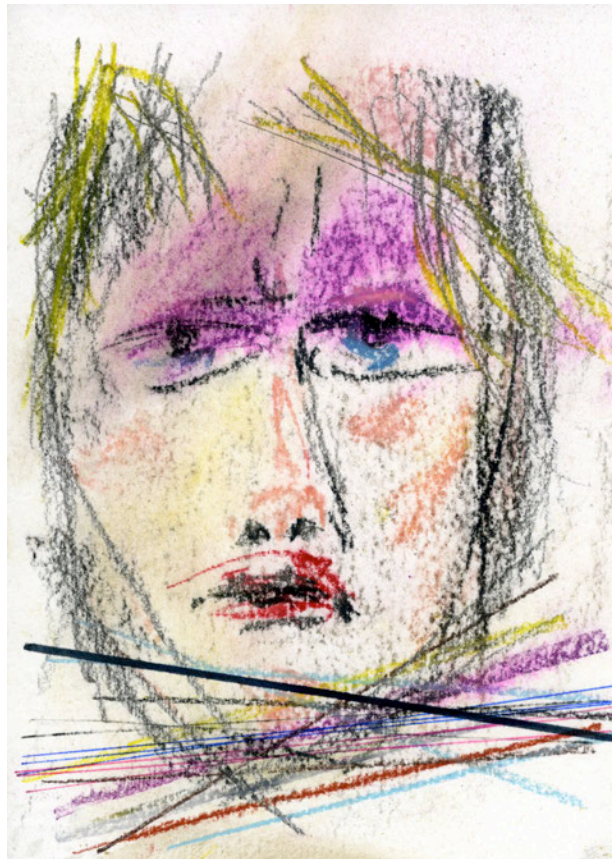
*20 settembre 2013
22 e 06*

il corpo mio primordio
a funzionar di peristalto
è d'ancestrale e sedimento appreso
al corso proprio
della vita

martedì 20 gennaio 2015
9 e 00,

che a risonar d'emulazione
di peristalto monta
a convolar d'ambiente
i conseguire

martedì 20 gennaio 2015
9 e 02



del corpo mio organismo
di peristalto dentro
d'emulare
è il protocollo suo d'andare

martedì 20 gennaio 2015
10 e 00